



# Città Metropolitana di Messina

## VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria  
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 2/2017

**OGGETTO:** Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **SAVER s.r.l.** per l'attività di assemblaggio e finitura imbarcazioni in vetroresina svolta nello stabilimento sito in viale Regione Siciliana n° 32 del Comune di Piraino (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 38 del 16/1/2017

DETERMINAZIONE N. 34 del 20/01/2017

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTA** l'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Piraino con nota del 05.02.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 4103/16 del 08.02.2016, dalla Ditta SAVER s.r.l. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma c) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera relativa all'attività di assemblaggio e di finitura imbarcazioni in vetroresina svolta nello stabilimento sito in viale Regione Siciliana n° 32 del Comune di Piraino (ME);
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi n° 22cds del 15.03.2016, convocata da questa Direzione, durante la quale emerge che l'attività lavorativa, in considerazione della quantità di resina utilizzata, rientra tra quelle previste nell'attività in deroga ex art. 272 comma 2 all. 4 alla parte V parte II punto c del D.Lgs. n° 152/06 e pertanto si decide di non ritenere necessario acquisire il parere del DRA inizialmente richiesto;

- VISTA** la nota pervenuta tramite SUAP, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 12481/16 del 15.04.2016, con la quale la Ditta ha inoltrato le integrazioni richieste durante la conferenza sopraccitata;
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi n° 33cds del 29.04.2016, convocata nella precedente del 15.03.2016, durante la quale l'ARPA S.T. di Messina ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota dell'ARPA S.T. di Messina protocollo n° 32226 del 20.05.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 16704/16 del 20.05.2016, con la quale viene trasmesso il parere di merito con prescrizioni in cui sono riportati i valori limite da rispettare degli inquinanti per ciascun punto di emissione (All.1);
- VISTA** la nota del SUAP di Piraino, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 39856/16 del 05.12.2016, con la quale si trasmette il parere favorevole, per gli aspetti igienico-sanitari e per le emissioni rumorose, dell'Area tecnica del Comune di Piraino che integra il parere urbanistico, già espresso con nota prot. 3978 del 06.04.2016;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 21.03.2016.

#### **PROPONE**

per quanto in premessa di

#### **CONCEDERE**

**l'Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **SAVER s.r.l.** . ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di assemblaggio e finitura imbarcazioni in vetroresina svolta nello stabilimento sito in viale Regione Siciliana n° 32 del Comune di Piraino (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

**Art. 1)** Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione	Descrizione	Limiti (espressi in mg/Nm <sup>3</sup> anidri)
<b>E 1</b>	Cabina di gel-coating	<b>Polveri</b> <sup>(1)</sup> : 3 mg/Nm <sup>3</sup> <b>S.O.V. (come COT)</b> <sup>(2)</sup> : 50 mg/Nm <sup>3</sup>
	Locale laminazione	<b>Stirene</b> <sup>(3)</sup> : 150 mg/Nm <sup>3</sup> (soglia di rilevanza = 2.000 g/h)
<b>E 2</b>	locale smerigliatura/levigatura	<b>Polveri totali</b> <sup>(4)</sup> : 40 mg/Nm <sup>3</sup> (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)
<b>E 3</b>	Assemblaggio	<b>Polveri totali</b> <sup>(4)</sup> : 40 mg/Nm <sup>3</sup> (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)

1) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48.2

2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48.3

3) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte II, par. 4, Tab. D, Classe III

4) D.A. ARTA 176/Gab del 09/08/2007, art. 2, lett. b)

**Art. 2)** La Ditta dovrà attenersi a tutte le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (All.1) ed in particolare dovrà effettuare con cadenza annuale la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui verranno svolte le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Area Tecnica del Comune di Piraino, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n. 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. Nella relazione analitica dovrà essere riportata anche la lettura del conta-ore dell'impianto di abbattimento asservito a ciascun punto di emissione e il valore dei metri quadri dei semilavorati e prodotti realizzati fino a quella data. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

**Art. 3)** La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e delle direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo (polveri, gas, vapori, aerosol);
- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- la Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello

stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. In tale comunicazione dovranno essere riportati: i consumi di materie prime suddivisi per tipologia, il numero di ore di funzionamento degli impianti di depurazione, il numero e la tipologia di imbarcazioni assemblate, tutte le operazioni di manutenzione eseguite sugli impianti di abbattimento, che dovranno essere annotate su apposito registro riportando la data ed il tipo di intervento e l'operatore che ha svolto l'attività. Inoltre dovranno essere riportate le sostituzioni dei filtri e dei carboni attivi effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., fattura nelle more dell'entrata a regime del SISTRI).

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

**Art. 4)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Piraino territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 5)** Il Dipartimento della ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

**Art. 6)** Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali - quantitative delle emissioni in atmosfera.

**Art. 7)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

**Art. 8)** In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

**Art. 9)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Piraino per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

**Art. 10)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in viale Regione Siciliana n° 32 del Comune di Piraino (ME).

**Art. 11)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.**

***Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.***

*Il Responsabile dell'Ufficio*  
Dott.ssa Iléana Padovano

*Il Funzionario Responsabile del Servizio*  
Dott.ssa Concetta Cappello

**IL DIRIGENTE**

VISTA la superiore proposta  
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

**DETERMINA**

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SAVER s.r.l.** per l'attività di assemblaggio e finitura imbarcazioni in vetroresina svolta nello stabilimento sito in viale Regione Siciliana n° 32 del Comune di Piraino (ME).

**Messina, li 09.01.2017**

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Armando CAPPADONIA

*Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.*

**Messina, li 09.01.2017**

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Armando CAPPADONIA

**Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria**

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere **F.A.V.O.R.E.V.O.L.E.....** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

**SI ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap. \_\_\_\_\_

impegno n. \_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Servizio Finanziario**  
2° DIR SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA  
Dott. Antonino Calabrò

Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina 16/1/17 Il Funzionario

# ARPA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**STRUTTURA TERRITORIALE DI MESSINA**  
DIREZIONE

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.22.00 Partenza

Nr.0032226 Data 20/05/2016

ALL. 1

Anticipata a mezzo fax  
Fax 090 7761958

Città Metropolitana di Messina  
Ufficio VI Direzione Ambiente  
Via Lucania, n. 20  
98124 MESSINA  
[protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it)

e, p.c.

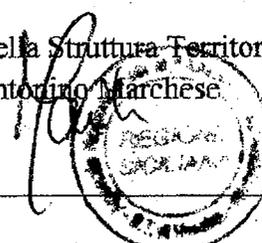
Alla ST1 - Controlli ambientali  
ARPA Sicilia  
Via S. Lorenzo 312/G  
90146 PALERMO

Oggetto: Comune di Piraino (ME) – Ditta Saver s.r.l.  
Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere di competenza redatto da questa Struttura Territoriale.

Messina, 16.05.2016

Il Direttore della Struttura Territoriale  
Dr. Antonino Marchese



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
Struttura Territoriale di Messina - Via G. La Farina, is. 105 - 98123 Messina  
tel. 090 3653421 - fax. 090 3653441  
e-mail: [dapchimicome@arpa.sicilia.it](mailto:dapchimicome@arpa.sicilia.it)  
pec: [arpamessina@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpamessina@pec.arpa.sicilia.it)  
[www.arpa.sicilia.it](http://www.arpa.sicilia.it)

In riferimento all'istanza presentata dalla Ditta in epigrafe, alla documentazione tecnica ad essa allegata ed alle integrazioni trasmesse a seguito delle richieste formulate in CdS del 15.03.2016 ed acquisite al ns. prot. n. 23839 del 19.04.2016,

inteso che il presente parere è riferito precipuamente alla valutazione delle emissioni ed immissioni in atmosfera,

fatte salve le competenze di altri Enti ed Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta o quant'altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili,

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme di cui alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela ambientale nel territorio regionale,

la scrivente, per gli aspetti di propria competenza ed in relazione agli elaborati progettuali pervenuti, visionati ed esaminati, tenuto conto che la nuova autorizzazione sarà concessa per l'intero stabilimento, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di funzionamento degli impianti dichiarate a progetto dall'Azienda, con il rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse e delle prescrizioni di seguito indicate, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, dai D.A. n. 175/GAB e 176/GAB del 09.08.2007 e dal D.A. n. 154/GAB del 24.09.2008.

**Premessa:** le emissioni in atmosfera per le quali viene richiesta l'autorizzazione derivano dalle attività di assemblaggio e finitura imbarcazioni in vetroresina svolte presso lo stabilimento sito a Piraino, in viale Regione Siciliana n. 32.

In ordine a quanto riportato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, le attività oggetto della richiesta di autorizzazione in argomento sono relative a piccoli interventi di verniciatura gel-coating, resinatura e smerigliatura, da condurre su singoli pezzi o sull'imbarcazione già assemblata, rispettivamente in cabina dedicata o in area interna al capannone in prossimità di bocche di aspirazione mobili. Le arie esauste generate, sotto aspirazione forzata, vengono convogliate ad impianti di abbattimento, dai quali gli effluenti depurati sono successivamente emessi in atmosfera.

**Emissioni convogliate:** le stime delle emissioni degli inquinanti generate dalle attività del ciclo produttivo, come dichiarate nella documentazione tecnica, rispettano i limiti fissati dalla normativa settoriale vigente e sono compatibili con le misurazioni reali fin qui eseguite dall'Azienda. Pertanto,

fatta salva ogni altra valutazione da parte dell'A.C.,

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme di cui alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela ambientale nel territorio regionale, onerando l'Azienda all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore,



si propone di adottare i valori limite di emissione di seguito indicati in tabella con il pertinente riferimento normativo:

Punto di emissione	Attività	Inquinanti	VLE (mg/Nm <sup>3</sup> )
E1	Cabina di gel-coating	Polveri <sup>1</sup>	3
		S.O.V. (come C.O.T.) <sup>2</sup>	50
E1	Locale laminazione	Stirene <sup>3</sup>	150
E2	Locale smerigliatura / levigatura	Polveri <sup>4</sup>	40
E3	Assemblaggio	Polveri <sup>4</sup>	40

<sup>1</sup> Allegato I, parte III, punto 48.2 – parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;  
<sup>2</sup> Allegato I, parte III, punto 48.3 – parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;  
<sup>3</sup> Allegato I, parte II, punto 4, tab. D, classe III – parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;  
<sup>4</sup> D.ARTA n.176/GAB del 09.08.2007, art.2, comma 1, lettera b.

In merito alla cadenza con cui il Gestore dovrà eseguire le verifiche analitiche in regime di autocontrollo si propone la frequenza annuale, dandone congruo preavviso alle Autorità competenti per il controllo, sulla base dei metodi analitici di riferimento o di dimostrata equivalenza e riportando nella relazione analitica la lettura del conta-ore dell'impianto di abbattimento asservito a ciascun punto di emissione ed il valore di metri quadri di semilavorati e prodotti realizzati fino a quella data. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla vigente normativa tecnica di settore. I certificati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i contenuti minimi di cui al D.A. n. 31/17 del 25.01.1999 ed essere trasmessi alle Autorità competenti per il controllo entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

**Altre emissioni:** in relazione alle emissioni derivanti dalle attività ausiliarie di falegnameria si ritiene che, in considerazione della tipologia di lavorazioni eseguite, del tipo di legname lavorato e dei bassi flussi di massa, l'Azienda potrà utilizzare il sistema di filtrazione e raccolta già in uso, e collocato all'esterno dell'ambiente di lavoro in condizioni di adeguato riparo dagli agenti atmosferici per evitare l'accidentale danneggiamento.

**Impianti di abbattimento:** dal punto di vista qualitativo i sistemi di abbattimento scelti, anche alla luce delle "migliori tecnologie disponibili", risultano essere compatibili per tipologia con la natura degli effluenti da trattare, pertanto idonei. L'impatto generato dalle emissioni ed immissioni resta, ad ogni modo, intimamente connesso alla corretta gestione delle varie attività svolte, pertanto si dovrà adempiere a quanto di seguito indicato.

I sistemi di aspirazione fissi e mobili che permettono il convogliamento dell'aria di lavoro e la sua depurazione dovranno essere mantenuti accessi sia nella fase di applicazione delle varie materie prime, sia durante le fasi di essiccazione necessarie ad ottenere i semilavorati ed i prodotti finiti; gli impianti di abbattimento degli inquinanti dovranno essere sottoposti a manutenzione ai fini di

garantirne la perfetta efficienza, secondo le indicazioni del fornitore ed in accordo alle condizioni di utilizzo.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva e reso sempre disponibile alla consultazione da parte delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.

Nel caso in cui si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento, il Gestore dovrà arrestare le attività sorgenti delle emissioni ad essi convogliate, dandone comunicazione entro il giorno successivo agli enti competenti per il controllo. Gli impianti produttivi potranno essere riavviati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati. Ciascun impianto di abbattimento a carboni attivi dovrà essere dotato di un dispositivo conta-ore relativo alle ore di funzionamento dello stesso, in modo da poter correlare le ore lavorative, il tempo di funzionamento degli abbattitori e la capacità di depurazione dei carboni attivi.

L'efficienza di adsorbimento dei carboni attivi dovrà essere verificata periodicamente da personale qualificato all'uopo e con procedure definite ed approvate a livello aziendale e di tali controlli dovrà esserne data evidenza nel registro sopra citato. La sostituzione dei media filtranti dovrà comunque essere programmata non appena si riscontri un'efficienza di filtrazione dell'ordine del 10% rispetto a quella iniziale, in modo da evitare fenomeni di breakthrough.

**Emissioni diffuse:** in merito allo svolgimento di ogni attività dalla quale possano originarsi emissioni diffuse di polveri, gas, vapori, aerosol, quanto più se possibile causa di fastidio o nocimento a recettori prossimi all'opificio, le stesse attività andranno condotte nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti comunali e di igiene, nonché di quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., fatte salve specifiche e motivate prescrizioni nonché eventuali provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte dell'autorità sanitaria.

Tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite nei locali individuati nella relazione tecnica e ad esse preposti. Inoltre si raccomanda di eseguire le operazioni di pulizia delle attrezzature (pennelli, rulli, ecc.) nel campo di azione degli impianti di aspirazione fissi e/o mobili in funzione, al fine di poter garantire un impatto contenuto sia nell'ambiente di lavoro che di diffusione all'esterno dello stabilimento;

**Materie prime, prodotti ed additivi chimici, gestione dei rifiuti:** si prescrive al Gestore di adottare ogni utile precauzione, sia in fase di stoccaggio che di utilizzo, per evitare la dispersione e la diffusione in atmosfera delle materie prime o di loro parti componenti operando una gestione conforme a quanto indicato nelle S.d.S., in ottemperanza ai D.Lgs. nn. 52/97 e 65/2003 e ss.mm.ii.

La gestione e lo smaltimento del materiale di rifiuto generato nel ciclo produttivo e/o comunque connesso allo svolgimento delle attività autorizzate, ivi comprese le acque di lavaggio dei locali, dovrà essere condotta in osservanza alle vigenti normative, con particolare attenzione al deposito temporaneo presso lo stabilimento dei materiali che conservano caratteristiche di infiammabilità, esplosività e/o tossicità.

**Caratteristiche strutturali e tecniche dei punti di emissione e di prelievo:** Tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata in autorizzazione conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici presentati.

I condotti di emissione dovranno rispettare i criteri previsti dai punti 2.9 e 2.10 della parte II dell'allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.

In caso di geometrie diverse dalla verticale, lo sbocco del camino dovrà essere rivolto entro il perimetro della proprietà, in modo da evitare immissioni dirette nelle proprietà confinanti.

I condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazioni delle emissioni periodiche manuali o automatiche dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013.

L'accesso alle postazioni di prelievo deve avvenire in sicurezza, in accordo alla normativa di settore vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.). Presso i punti di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con questa S.T. ARPA. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di normazione riconosciuti in sostituzione della precedente.

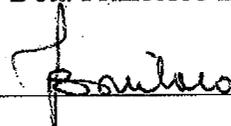
**Relazione annuale:** l'Azienda dovrà trasmettere alle Autorità competenti ed agli Enti di controllo una relazione annuale con:

- i consumi di materie prime suddivisi per tipologia;
- il numero di ore di funzionamento degli impianti di depurazione;
- il numero e la tipologia di imbarcazioni assemblate;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento;
- le sostituzioni di filtri e carboni attivi effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., fattura, nelle more dell'entrata a regime del SISTRI).

La presente si trasmette per quanto di competenza, restando disponibili per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Messina, 16.05.2016

Il CTPE Chimico  
Dott. Francesco Barilaro



---

Il Responsabile dell'U.O.  
Dott. Giovanni Patti



---